



UFFICIO TECNICO UNICO
CAMPAGNA LUPIA – FIESSO D’ARTICO
CITTA’ METROPOLITANA DI VENEZIA



Lavori Pubblici – Patrimonio – Manutenzioni – Ecologia – Protezione Civile
pec: lavoripubblici.comune.campagnalupia.ve@pecveneto.it pec.comunefiessedartico.ve@legalmail.it

Campagna Lupia, 30.12.2020

**BANDO CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
DELLA NUOVA PIAZZA A LOVA DI CAMPAGNA LUPIA**

Articolo 1 – Glossario

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in seguito definito Codice.

D.P.R. 207/2010 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in seguito definito Regolamento.

Articolo 2 – Ente banditore

Ente banditore: Comune di Campagna Lupia, via della Repubblica 34/36, 30010 Campagna Lupia (Ve) – tel. 041.5145911 – fax 041.460017 – pec campagnalupia.ve@cert.ip-veneto.net – sito web www.comune.campagnalupia.ve.it.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Adriano Magro, Responsabile del III Settore Lavori Pubblici – tel. 041.5145919 – fax 041.5140111 – pec lavoripubblici.comune.campagnalupia.ve@pecveneto.it.

Segreteria del Concorso: responsabile ing. Adriano Magro – tel. 041.5145919 – fax 041.5140111 – e-mail llpp@comune.campagnalupia.ve.it.

Informazioni: esclusivamente presso la Segreteria del Concorso.

Bando e documentazione: reperibili presso il sito del Comune.

Articolo 3 – Natura del Concorso

Tipo di procedura: procedura aperta tramite Concorso d’idee, in forma anonima, articolata in un unico grado (art. 156 del Codice). Ai concorrenti non sono richiesti elaborati di livello progettuale pari o superiore a quelli richiesti per il progetto di fattibilità (art. 23 del Codice).

Articolo 4 – Fonti normative di riferimento

Le fonti normative di riferimento per lo svolgimento del concorso sono il presente Bando e i suoi allegati. Per quanto ivi non esplicitamente normato si rinvia alle disposizioni del Codice.

Articolo 5 – Oggetto del Concorso

L'oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto unitario di riqualificazione dell'area della futura Piazza di Lova di Campagna Lupia comprendente parte di via San Marco, parte di via della Laguna e relative pertinenze e spazi attigui, pubblici e privati.

Le aree, di proprietà pubblica e privata, sono classificate dal vigente Piano degli Interventi P.I. come: zona Fb – attrezzature di interesse comune, soggette a vincolo paesaggistico e archeologico.

Articolo 6 – Obiettivi del Concorso

Il Comune bandisce il presente concorso di idee per selezionare le migliori proposte relative alla valorizzazione delle aree su descritte, attraverso interventi di riqualificazione formale e funzionale degli spazi.

Si chiede pertanto di fornire soluzioni esteticamente valide e funzionalmente efficaci in grado di ottimizzare la molteplice vocazione della piazza, proponendo soluzioni che tengano in considerazione la presenza di una piccola area parcheggio, un elemento che richiami il legame con il territorio tipico lagunare e una continuità con la Chiesa antica adiacente.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni tra il costruito, il verde, l'illuminazione, la pavimentazione, l'arredo urbano e gli spazi di aggregazione.

Il livello di progettazione richiesto è inferiore a quello di fattibilità.

Le idee progettuali dovranno essere coordinate e dettagliate nel rispetto dei seguenti obiettivi:

1) INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO

La proposta dovrà tenere conto di:

- posizione di rilievo della piazza quale ingresso della frazione;
- presenza di un incrocio legato alla viabilità tra due strade provinciali e due comunali;
- continuum con l'antica chiesa di Santa Giustina.

2) ARREDO URBANO

La proposta dovrà:

- tenere presente la caratteristica del luogo di aggregazione sociale, che consentirà la fruizione sia diurna che serale;
- ispirarsi al contesto ambientale tipico della zona lagunare che caratterizza il paesaggio di Lova e Campagna Lupia;

- conservare in parte il ruolo di spazio pubblico e quindi utilizzata parzialmente ad uso pedonale ed in parte a parcheggio.

3) AREA PARCHEGGIO:

La proposta dovrà prevedere:

- una piccola area a destinazione parcheggio;
- il mantenimento degli attuali percorsi pedonali esistenti;
- l'introduzione di sistemi per la moderazione del traffico veicolare lungo Via della laguna a partire dal fronte nord della chiesa.

4) SPAZI PUBBLICI:

La proposta dovrà prevedere:

- la ricucitura tra i vari spazi/ambiti e la loro ubicazione, nella riqualificazione delle aree pubbliche mediante interventi già descritti nei precedenti punti;
- il mascheramento/mimetizzazione del fabbricato dove si trova la canonica lungo via San Marco.

5) SPAZI PRIVATI:

La proposta dovrà prevedere:

- lo studio di elementi di relazione e di percezione tra il costruito, la viabilità, gli spazi pedonali pubblici e le aree e l'edificio privato.

6) INDIRIZZI COMUNI

- garantire omogeneità e armonia tra gli spazi progettati e il contesto esistente;
- fornire indicazioni circa i materiali e le tessiture delle pavimentazioni, gli elementi di arredo, l'illuminazione e il verde e le essenze arboree;
- tenere in debito conto i principi di sostenibilità ambientale nonché di facilità di manutenzione dei materiali ed elementi proposti.

Articolo 7 – Ammissione alla partecipazione

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 46 del Codice, secondo i seguenti criteri:

- a) Il concorso è aperto agli architetti, agli ingegneri dell'Unione Europea regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e con i requisiti di cui all'art. 255 del Regolamento per le società professionali. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema di concorso, i concorrenti possono avvalersi di consulenti e collaboratori;
- b) Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall'art. 46 del Codice e dagli artt. 254 e 255 del Regolamento.

- c) Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso;
- d) In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi devono prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dall'art. 253 del Regolamento.
- e) Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assume il ruolo del capogruppo mandatario come unico soggetto con cui l'Ente banditore intrattiene i rapporti ufficiali;
- f) Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi possono essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente Bando e disciplinare: i loro compiti e le loro attribuzioni sono definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore;
- g) Ogni concorrente può presentare una sola proposta, a pena di esclusione dal concorso.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al Codice (Capo I – Titolo III – articoli 47-48) e al Regolamento (Parte III – Titolo I – Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari – articoli 252-256).

La partecipazione al concorso comporta la contestuale e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

L'inosservanza di una o più di una delle prescrizioni enunciate ai precedenti punti del presente articolo è causa di esclusione del soggetto singolo o collettivo.

Articolo 8 – Incompatibilità alla partecipazione
--

Non possono partecipare al Concorso coloro (soggetto singolo o collettivo) che si trovino nelle condizioni di esclusione o nell'assenza dei requisiti previsti dagli articoli 252, 253, 254, 255, 256 del Regolamento e dall'art. 80 del Codice con le seguenti ulteriori limitazioni:

- a. È fatto divieto ai singoli soggetti di partecipare al Concorso in più raggruppamenti, ovvero di partecipare sia singolarmente sia quali componenti di un raggruppamento. La partecipazione di un

soggetto a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i raggruppamenti in cui figurano lo stesso soggetto;

- b. Sono escluse dalla partecipazione le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando, nei lavori di Commissione Giudicatrice o di Commissione Istruttoria, i componenti della Segreteria del Concorso, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini fino al quarto grado;
- c. Sono esclusi dalla partecipazione gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- d. La partecipazione delle persone suddette, anche in qualità di collaboratori, di soci di società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal Concorso del soggetto partecipato.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comportano l'esclusione dal Concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

Articolo 9 – Descrizione della documentazione relativa al concorso

A partire dalle ore 12.00 del giorno di pubblicazione del bando tutta la documentazione relativa al Concorso è reperibile liberamente nel sito web del Comune. La documentazione allegata al presente bando, che ne costituisce parte integrante, si compone di:

1. Allegato 1 – estratto mappa - scala 1:2.000 (file pdf);
2. Allegato 2 – rilievo plano-altimetrico - scala 1:200 (file .pdf);
3. Tavola 3-5 Lova, Piano degli Interventi - scala 1:2000, a disposizione dal link:
<https://www.halleysac.it/c027002/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20007>

Articolo 10 – Quesiti scritti

I quesiti, esclusivamente in forma scritta, devono pervenire alla Segreteria del Concorso esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica llpp@comune.campagnalupia.ve.it entro e non oltre il giorno 11.01.2021. L'oggetto della mail deve riportare chiaramente la dicitura "Concorso d'idee – Riqualficazione urbana della nuova piazza a Lova di Campagna Lupia - QUESITI".

A ogni quesito è fornita risposta entro sette giorni dal ricevimento. A discrezione della Segreteria del Concorso possono essere pubblicati sul sito web del Comune alcuni dei quesiti pervenuti e i relativi chiarimenti.

I quesiti devono essere posti esclusivamente in lingua italiana.

Articolo 11 – Pubblicità e diffusione

Il bando e i suoi allegati sono pubblicati sul sito web e all'Albo Pretorio del Comune. Informazione inerente il presente Concorso d'idee è data all'Ordine degli architetti, all'Ordine degli ingegneri e all'Associazione Nazionale degli urbanisti e dei pianificatori territoriali e ambientali.

Articolo 12 – Sopralluogo sulle aree

Il sopralluogo sulle aree oggetto del Concorso è facoltativo e può avvenire dagli interessati in qualsiasi momento trattandosi di area pubblica.

Articolo 13 – Lingua del concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano (art. 72 del Codice).

Per la documentazione, come per gli elaborati tecnici, vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

Articolo 14 – Termine di ricevimento e modalità di invio

Tutta la documentazione richiesta deve essere consegnata direttamente o tramite agenzie di recapito o spedizione postale esclusivamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Campagna Lupia, Via della Repubblica 34/36, 30010 Campagna Lupia (Ve). Per la consegna a mano l'orario di ricevimento è esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 ed il lunedì dalle 15.00 alle 17.00. Valgono le seguenti ulteriori modalità:

- a. I plichi devono essere anonimi e devono pervenire, con le modalità e all'indirizzo sopra descritto, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15.02.2021;
- b. I plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal Concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione;
- c. I plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario;
- d. L'Ente banditore si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso;
- e. In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente;
- f. In caso di consegna a mano, al momento del ricevimento, l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna;
- g. In caso di spedizione tramite posta o corriere deve essere indicato come destinatario "Comune di Campagna Lupia, Via della Repubblica 34/36, 30010 Campagna Lupia (Ve)".

Articolo 15 – Elaborati richiesti

Entro il termine di scadenza fissato deve pervenire un unico plico, senza mittente, sigillato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale sarà riportata la seguente dicitura: "Concorso di idee per la riqualificazione urbana dell'ambito centrale di Campagna Lupia".

I plichi che riporteranno all'esterno nomi, indirizzi, segni, o qualsiasi altra indicazione che consenta di individuare il mittente, saranno automaticamente esclusi dalla Commissione Giudicatrice, senza procedere all'apertura.

Il plico anonimo dovrà contenere a sua volta due plichi:

Plico A (Documentazione amministrativa).

Il plico, non trasparente, sigillato, dovrà recare all'esterno la dicitura: "Documentazione amministrativa" e contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio bianco piegato in quattro sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici che associ il nome del concorrente, o capogruppo, alla stringa (esempio: XYZ123Z Mario Rossi). Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: «contiene stringa alfanumerica nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti»
2. domanda di partecipazione in bollo come da schema - Allegato A;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso come da schema - Allegato B;
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo. Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso come da schema - Allegato C;
5. dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (utilizzando obbligatoriamente lo schema Allegato D);

Le dichiarazioni/certificazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Plico B (Elaborati – Offerta tecnica).

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Elaborati" dovrà contenere:

1. Relazione tecnica illustrativa del progetto – composta da massimo 4 facciate in formato A4, carattere Arial, corpo 12, interlinea 1,5, margini superiore-inferiore-destro-sinistro cm 3, inchiostro nero (su supporto cartaceo) che illustri le soluzioni proposte, nonché indichi sommariamente i costi di fattibilità e sostenibilità economica delle opere private e pubbliche considerando una spesa massima del quadro economico di Euro 300.000,00 (trecentomila/00);

2. Duplice copia della proposta progettuale dell'intervento costituita da n. 2 tavole grafiche in formato A0 verticale. Una copia dovrà essere montata su supporti rigidi e leggeri tipo "forex" dotati di fori con idonee borchie nella parte alta del pannello per poter esporre i progetti durante i lavori della Commissione giudicatrice e durante la mostra dei progetti. Una copia dovrà essere fornita stampata su carta normale e piegata in formato A4. La proposta progettuale dovrà contenere almeno una planimetria complessiva dell'intero perimetro d'intervento. Le tavole possono contenere rappresentazioni libere, schemi, particolari costruttivi, immagini, disegni, schizzi, testi, fotomontaggi, fotoinserimenti e quant'altro ritenuto utile alla migliore comprensione delle proposte progettuali.
3. Supporto digitale (CD/DVD) contenente:
 - la relazione tecnica illustrativa (formato pdf).
 - gli elaborati progettuali, n. 2 tavole A0 (300dpi , pdf, jpg);

Gli elaborati:

- ✓ solo per le tavole grafiche, dovranno riportare in alto al centro la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA NUOVA PIAZZA A LOVA DI CAMPAGNA LUPIA", carattere arial, corpo 80, grassetto;
- ✓ dovranno riportare in basso a destra, la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al presente articolo, carattere arial, corpo 16;
- ✓ non dovranno, pena l'esclusione, essere firmati dai concorrenti, nè recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Il concorrente sarà escluso per una delle seguenti ragioni:

- ✓ ha presentato una documentazione incompleta e priva anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo come obbligatori.
- ✓ ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- ✓ non ha rispettato le condizioni e limitazioni imposte e accettate;
- ✓ ha reso pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- ✓ ha violato l'anonimato;

Articolo 16 – Commissione Istruttoria

Scaduto il termine di presentazione delle proposte, una Commissione Istruttoria, costituita da dipendenti comunali nominati con atto dell'Ente banditore, in seduta pubblica, procede con le operazioni di ammissione al concorso dei candidati, esaminando la documentazione amministrativa contenuta nella busta denominata "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Terminata la fase di ammissione, gli elaborati anonimi contenuti nel plico "B – OFFERTA TECNICA" e relativi ai concorrenti ammessi, sono trasmessi alla Commissione Giudicatrice per quanto di propria competenza.

Articolo 17 – Commissione Giudicatrice

L'Ente banditore, al fine di limitare al massimo le possibili cause di limitazione alla partecipazione per i concorrenti, nomina i membri della Commissione giudicatrice dopo la ricezione degli elaborati.

La Commissione Giudicatrice del Concorso è composta da 3 membri effettivi e 3 membri supplenti, oltre ad un segretario senza diritto di voto. I membri effettivi sono composti da:

- Un presidente, interno all'Amministrazione Comunale;
- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico III Settore Lavori Pubblici;
- Un componente dell'Ufficio Tecnico V Settore Edilizia Privata ed Urbanistica.

Qualora un membro effettivo risulti impossibilitato a proseguire i lavori viene sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione Giudicatrice per la durata residua dei lavori. La Commissione Giudicatrice si riunisce e svolge i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri.

I nominativi dei commissari e dei supplenti sono resi noti mediante pubblicazione sul sito web del Comune prima dell'inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice.

Articolo 18 – Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice valuta le proposte ammesse tenendo conto degli obiettivi enunciati nell'articolo 6 e dei criteri di cui all'articolo 19 del presente bando e disciplinare.

Espletata la fase di cui all'art. 16 la Commissione Giudicatrice si riunisce in una o più sedute riservate procedendo all'esame degli elaborati tecnici e alla loro valutazione. Per ogni seduta è tenuto un verbale, redatto dal segretario e custodito dall'Ente banditore, depositato agli atti a disposizione per eventuale accesso degli interessati.

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formula una graduatoria di tutte le proposte ammesse e motiva i giudizi espressi sulle prime 10 proposte classificate (cfr. art. 258 lettera g) del Regolamento) attraverso una relazione conclusiva. Successivamente le 10 proposte sono sottoposte al giudizio della popolazione, come indicato nell'art. 19.

I verbali di gara e tutta la restante documentazione viene rimessa alla Commissione di gara che, in una nuova seduta pubblica appositamente convocata, procede a dare atto dei risultati nonché all'identificazione dei concorrenti, con conseguente individuazione dei vincitori di cui all'art. 21 del presente bando.

Il parere della Commissione Giudicatrice è vincolante nei confronti dell'Ente banditore.

Articolo 19 – Criteri di valutazione

Il punteggio massimo, pari a 100 punti, è dato dalla somma del punteggio assegnato dalla Commissione Giudicatrice e dal punteggio attribuito a seguito della votazione pubblica.

La Commissione Giudicatrice assegna un punteggio complessivo di massimo 60 punti esaminando le proposte secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio Massimo
Qualità architettonica globale della soluzione proposta	Punti 11
Inserimento paesaggistico, rapporto con il contesto territoriale ed urbano	Punti 19
Fattibilità tecnica (infrastrutture mobilità ed abbattimento delle barriere architettoniche, economicità della manutenzione)	Punti 19
Materiali (flessibilità d'uso, vivibilità e sostenibilità ambientale dei materiali/tecnologie utilizzati. Qualità dell'arredo)	Punti 11
Punteggio massimo	Punti 60

Per avere accesso alla graduatoria finale e alla conseguente assegnazione dei premi il progetto deve totalizzare un punteggio minimo complessivo pari a 40/100.

Al fine di coinvolgere la popolazione interessata, viene data la possibilità alla comunità residente nel Comune di Campagna Lupia di esprimere la propria preferenza sui primi 10 progetti ritenuti i migliori dalla Commissione Giudicatrice. E' prevista una votazione aperta a tutti i cittadini di maggiore età del comune che, dopo aver visionato i progetti esposti pubblicamente, hanno la facoltà di assegnare i residui 40/100 di punti al progetto ritenuto migliore, dando la possibilità alla classifica di essere modificata rispetto al giudizio della Commissione di cui sopra. Al progetto che otterrà il più alto numero di preferenze verrà attribuito il punteggio massimo (40/100) e così via per tutti gli altri progetti in base alla formula lineare semplice.

Nel caso in cui un progetto non ottenga alcuna preferenza il punteggio attribuito sarà pari a 0.

Articolo 20 – Pubblicazione degli esiti del Concorso

Con proprio provvedimento il Responsabile del III Settore Lavori Pubblici procede all'approvazione della graduatoria finale. Nel caso di ex-aequo la posizione più alta in graduatoria viene attribuita al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto dalla Commissione Giudicatrice. La graduatoria è pubblicata sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio del Comune di Campagna Lupia. E' esclusa pertanto qualsiasi comunicazione personale ai concorrenti.

Articolo 21 – Compensi

Ai concorrenti saranno assegnati i seguenti compensi per rimborsi spesa:

- ✓ al 1° verrà affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera per una parcella massima di Euro 8.000,00 + oneri professionali + IVA;
- ✓ al 2° classificato Euro 500,00;
- ✓ al 3° classificato Euro 300,00.

I rimborsi sono da considerarsi al lordo degli oneri previsti per legge. In caso di raggruppamento temporaneo il rimborso viene versato al capogruppo.

I rimborsi sono corrisposti ai concorrenti entro trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura o analogo documento fiscale.

Articolo 22 – Proprietà e diritto d'autore

L'Ente banditore, con l'atto conclusivo del Concorso, proclama i vincitori e acquisisce, previo pagamento dei rimborsi, la proprietà delle 3 proposte selezionate ai sensi dell'art. 156 del Codice.

L'Ente banditore si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del Concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori, senza che siano dovuti loro ulteriori compensi. I concorrenti mantengono il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione solo ed esclusivamente dopo la conclusione ufficiale del Concorso.

Articolo 23 – Esposizione dei progetti

L'Ente banditore, in virtù del consenso espresso da parte degli stessi progettisti ai sensi del Codice e riguardante la tutela dei dati personali, può provvedere alla pubblicazione di un catalogo o all'esposizione (anche web) di tutti o di una selezione dei progetti presentati al Concorso, indicando i nomi dei loro autori ed eventuali collaboratori, senza nulla dovere ai progettisti. Per questo sono scelte sede e forma di pubblicità idonee.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di utilizzare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, vengono segnalati ai rispettivi organi professionali di appartenenza.

Articolo 24 – Restituzione del materiale

La documentazione relativa alle proposte presentate non viene restituita.

Articolo 25 – Accettazione incondizionata delle norme

La partecipazione al Concorso comporta, da parte di ogni concorrente o di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le condizioni contenute nel presente bando e disciplinare.

Articolo 26 – Calendario del Concorso

EVENTO	DATA
Invio dei quesiti scritti	Entro il 11.01.2021
Pubblicazione delle risposte ai quesiti	Entro il 18.01.2021
Termine di ricevimento delle proposte	Entro il 15.02.2021
Lavori della Commissione Istruttoria	Dal 22.02.2021
Lavori della Commissione giudicatrice	Dal 08.03.2021
Comunicazione dei risultato	Entro il 24.03.2021

Articolo 27 – Approvazione del bando

Il presente bando di Concorso è stato approvato dal Responsabile del III Settore Lavori Pubblici con Determinazione n. 472 del 30.12.2020.

Articolo 28 – Accesso agli atti

E' ammesso per tutti i documenti di gara presentati dai partecipanti, fatti salvi gli atti ad accesso vietato o differito se indicati dai concorrenti, con domanda e/o richiesta verbale presso la sede dell'Ente banditore. Tutti gli oneri e le spese di riproduzione degli atti sono a carico del richiedente.

Articolo 29 – Tutela dei dati personali

Il trattamento, da parte dell'Ente banditore, di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avviene nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. – Codice in materia di protezione dei dati personali. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, a pena di esclusione dal concorso. I dati raccolti possono essere comunicati:

- a) al personale dipendente dell'Ente banditore addetto al procedimento per ragioni di servizio e di ufficio;
- b) alla Commissione giudicatrice;
- c) a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificate in precedenza.

INDICE

Articolo 1 – Glossario

Articolo 2 – Ente banditore

Articolo 3 – Natura del Concorso

Articolo 4 – Fonti normative di riferimento

Articolo 5 – Oggetto del Concorso

Articolo 6 – Obiettivi del Concorso

Articolo 7 – Ammissione alla partecipazione

Articolo 8 – Incompatibilità alla partecipazione

Articolo 9 – Descrizione della documentazione relativa al concorso

Articolo 10 – Quesiti

Articolo 11 – Pubblicità e diffusione

Articolo 12 – Sopralluogo delle aree

Articolo 13 – Lingua del Concorso e sistema di misura

Articolo 14 – Termine di ricevimento e modalità di invio

Articolo 15 – Elaborati richiesti

Articolo 16 – Commissione Istruttoria

Articolo 17 – Commissione Giudicatrice

Articolo 18 – Lavori della Commissione Giudicatrice

Articolo 19 – Criteri di valutazione

Articolo 20 – Pubblicazione degli esiti del Concorso

Articolo 21 – Premi

Articolo 22 – Proprietà e diritto d'autore

Articolo 23 – Esposizione dei progetti

Articolo 24 – Restituzione del materiale

Articolo 25 – Accettazione incondizionata delle norme

Articolo 26 – Calendario del Concorso

Articolo 27 – Approvazione del bando

Articolo 28 – Accesso agli atti

Articolo 29 – Tutela dei dati personali

ALLEGATI

1. Allegato 1 – estratto mappa - scala 1:2.000 (file pdf);
2. Allegato 2 – rilievo plano-altimetrico - scala 1:200 (file .pdf);
3. Tavola 3-5 Lova, Piano degli Interventi - scala 1.2000, a disposizione dal link:

<https://www.halleysac.it/c027002/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20007>

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B - Nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo

Allegato D - Dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Adriano Magro